



Ray Charles THE GENIUS AFTER HOURS

Atlantic/Speakers Corner

Da oltre vent'anni, la tedesca Speakers Corner occupa un posto di prima fila nel settore delle ristampe in vinile doc: titoli scelti con attenzione da ogni repertorio (jazz, blues, rock, classica), vinile vergine 180 g e soprattutto la rigorosa scelta di utilizzare soltanto i master analogici originali. Non fa eccezione la riproposta di questo classico della discografia di Ray Charles: pubblicato nel 1961, THE GENIUS AFTER HOURS proviene dalle stesse tre magiche session del 1956 utilizzate per il suo secondo album su etichetta Atlantic, THE GREAT RAY CHARLES: sotto la supervisione di Neshui Ertegun e Jerry Wexler, Ray esegue al piano cinque pezzi in trio (fra cui una meditativa *The Man I Love* di Gershwin), due in settemto (segnaliamo la stupenda *Ain't Misbehavin'* di Fats Waller, tutta per il sax tenore di Dave *Fatherhead* Newman) e uno in quintetto, accompagnato da assi del calibro del citato Newman, Joseph Bridgewater (tromba) e Oscar Pettiford (basso) e da un arrangiatore come Quincy Jones. Un *must*, che sottolinea con forza come Ray Charles fosse, prima di tutto, un superbo e sensibile uomo di jazz.

Maurizio Becker